

Firmato il Protocollo di Intesa per la prevenzione e il contrasto del fenomeno dell'usura nella provincia di Lecco

Lunedì 19 aprile 2021 in Camera di Commercio a Lecco è stato sottoscritto dal Prefetto di Lecco, Castrese De Rosa, dal Presidente della Camera di Commercio, Marco Galimberti, dal Presidente della Provincia, dal Sindaco di Lecco e dai Sindaci di Mandello del Lario, Casatenovo, Merate, Calolziocorte, dal Presidente di A.B.I. Lombardia, nonché dai rappresentanti delle associazioni di categoria tra cui Api, dei Confidi, Associazione Libera, Fondazione San Bernardino e 23 Istituti bancari del lecchese, il **Protocollo d'intesa per la prevenzione e il contrasto del fenomeno dell'usura**.

L'accordo sottoscritto punta ad essere proattivo, intercettando preventivamente i bisogni di cittadini, famiglie ed imprese colpite da una crisi senza precedenti, promuovendo l'ambizioso progetto di prevenire e contrastare il fenomeno dell'usura, **salvaguardando l'accesso al credito legale da parte degli operatori economici e delle famiglie**.

Con la firma del documento viene dato avvio, presso la Prefettura di Lecco, alla costituzione di un **Osservatorio provinciale**, al fine di sostenere e promuovere iniziative di prevenzione del fenomeno dell'usura ed incrementare l'attività di microcredito finalizzata all'inclusione sociale e finanziaria delle fasce vulnerabili della popolazione.

Prevista, altresì, l'istituzione, presso la **Camera di Commercio di Como Lecco**, del **"Servizio di Prevenzione Usura e**

sovraindebitamento delle famiglie e delle imprese” a favore dei soggetti che versano in condizioni di disagio, allo scopo di scongiurare il ricorso a forme illegali di provvista di denaro.

I 23 Istituti bancari, aderenti al Protocollo, individueranno un loro referente, con il compito di seguire l’iter istruttorio delle pratiche di fido relative all’utilizzazione dei fondi di prevenzione dell’usura e di interloquire con i Confidi e le organizzazioni antiracket e antiusura.

Le decisioni sulle proposte di finanziamento dovranno intervenire entro 30 giorni e, negli stessi tempi, le banche si impegnano ad erogare le relative somme.

Importante anche la previsione che gli istituti di credito valutino di **“ribancarizzare”** i soggetti protestati, consentendo loro una serie di operazioni: una novità, questa, che, eliminando il pregiudizio nella valutazione del “merito creditizio”, amplia la platea del credito legale.

Innovativa, altresì, la figura del c.d. **“Facilitatore”**, individuato dalle Associazioni di categoria imprenditoriali aderenti al Protocollo e dai Confidi loro collegati, con il compito di promuovere la più ampia conoscenza degli strumenti di prevenzione e di solidarietà, ovvero del Fondo di rotazione per le vittime dell’usura.

In allegato il protocollo firmato.

(AM/am)

[3089_Protocollo_anti-usura_19aprile2021.pdf](#)
[Download](#)